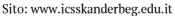
Via Pietra di Maria- 90037 PIANA DEGLI ALBANESI (PA)



Tel. 0918561000 - Cod.Fisc.80023960828 - C.M. PAIC88100E

P.E.O. paic88100e@istruzione.it P.E.C. paic88100e@pec.istruzione.it





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "SKANDERBERG"-PIANA DEGLI ALBANESI **Prot. 0005695 del 24/09/2025** IV-1 (Uscita)

Piana degli Albanesi, 24/09/2025

Al Collegio dei Docenti
E, p.c.: Al Consiglio di Istituto
Al Funzionario EQ
Al Personale ATA
Ai Genitori
Agli Alunni
All'Albo – Al sito web

Oggetto: Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica (ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015) per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025/2028 relativo all'a.s. 2025/2026.

Con la presente si trasmette l'Atto di Indirizzo della dirigente scolastica sulla base del quale il Collegio dei docenti dovrà predisporre la revisione – per l'a.s. 2025/2026 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028.

Il Collegio dei Docenti pertanto è invitato ad una attenta e analitica lettura del presente documento, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la stesura di un Piano corretto, efficace, efficiente e imparziale, attraverso cui adempiere pienamente all'esigenza di trasparenza e pubblicità della Pubblica Amministrazione.

Copia dello stesso Atto sarà inviata ai coordinatori dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione tramite Bacheca Argo per la contestualizzazione delle scelte collegiali nei piani educativi e didattici delle classi.

Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisioni, modifiche o integrazioni, che saranno tempestivamente rese note e pubblicate.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Carmela Rita Piccolo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Via Pietra di Maria- 90037 PIANA DEGLI ALBANESI (PA)

Tel. 0918561000 - Cod.Fisc.80023960828 - C.M. PAIC88100E

P.E.O. paic88100e@istruzione.it P.E.C. paic88100e@pec.istruzione.it





ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA – A.S. 2025/2026

(Art. 1 comma 14 Legge 13 luglio 2015 n. 107)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, i commi 12-19;
- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, il comma 7;
- VISTO l'art. 21 co. 16 della Legge n. 59 del 1997 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma;
- VISTO l'art. 25-bis, co. 2 del Decreto Legislativo n. 29 del 1993, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante;
- VISTO il D.P.R. n. 275 del 1999 così come modificato dal comma 14 della Legge 107 del 2015;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 nella parte recante l'assetto della dirigenza scolastica;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 60 del 2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica e il sostegno della creatività;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 62 del 2017, recante norme sugli esami di Stato per il primo e secondo ciclo;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 2017, recante norme sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- VISTO il D.M. n. 254 del 2012 recante le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- VISTO il D.M. n. 537 del 2017, integrato con D.M. n. 910 del 2017, recante "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curriculo scuola dell'infanzia e Scuole del primo ciclo di istruzione dell'11 giugno 2025;
- VISTA la Raccomandazione europea del 22 maggio 2018;

Via Pietra di Maria- 90037 PIANA DEGLI ALBANESI (PA)



Tel. 0918561000 - Cod.Fisc.80023960828 - C.M. PAIC88100E

P.E.O. paic88100e@istruzione.it P.E.C. paic88100e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsskanderbeg.edu.it



VISTA 1'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTA l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"

VISTE le LINEE GUIDA per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 153 dell'1 agosto 2023, recante "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182"

VISTO l'art. 1 comma 329 e ss della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che introduce l'insegnamento dell'eduzione motoria nella scuola primaria;

VISTO il D.M. n. 176 del 1° luglio 2022 recante la "Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado";

VISTO il Rapporto di Auto Valutazione (R.A.V.) dell'Istituto;

VISTI gli obiettivi regionali per l'a.s. 2025/2026, ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80 nonché del decreto dipartimentale 2276 del 6 agosto 2025 ovvero "Promozione e accompagnamento nella individuazione di coppie priorità/traguardi del RAV finalizzati alla riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base come accertato dall'INVALSI e nella definizione di percorsi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla riduzione degli abbandoni";

VISTO il Piano Nazionale Operativo ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-335 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025";

VISTO il Piano Nazionale Operativo ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-634 "Piano Estate 2025-2026"

VISTO il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 di approvazione delle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica;

VISTA la Legge n. 150 del 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati";





Tel. 0918561000 - Cod.Fisc.80023960828 - C.M. PAIC88100E

 $P.E.O.\ \underline{paic 88100e@istruzione.it}\ P.E.C.\ \underline{paic 88100e@pec.istruzione.it}$

Sito: www.icsskanderbeg.edu.it



VISTO

il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3 del 9 gennaio 2025 recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado";

VISTO

il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 con il quale sono state approvate le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale" nelle istituzioni scolastiche

VISTO

il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Scuola, quale riferimento per i diritti, i doveri e le modalità di organizzazione del personale docente e ATA.

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento;

VISTI

i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio- economico e familiare;

DATO ATTO che la formulazione del presente atto è compito attribuito alla Dirigente Scolastica dalla Legge n.107/2015 con l'obiettivo di fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

TENUTO CONTO

- del Piano per l'Inclusione (PI), quale strumento programmatico di riferimento per l'attuazione dei processi inclusivi;
- delle risultanze del processo di autovalutazione d'istituto e, nello specifico, delle criticità, delle priorità e degli obiettivi esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- delle proposte e dei pareri formulati dal personale interno, dalle famiglie degli alunni, dagli enti locali, dalle istituzioni culturali, sociali ed economiche, e in generale dalle diverse realtà operanti nel territorio;
- delle delibere del Collegio Docenti;
- delle delibere del Consiglio d'Istituto;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza (disciplinari e trasversali) che questa Istituzione Scolastica impone;
- del contesto socio-culturale della comunità scolastica di Piana degli Albanesi, anche in relazione









alla specificità linguistica e culturale arbëreshë

CONSIDERATE

• le criticità rilevate nei risultati degli studenti nelle prove nazionali standardizzate

ATTESO CHE

- l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
 - a) metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
 - b) modalità di apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta;
 - c) situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
 - d) approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

RITENUTO

di dover evidenziare la responsabilità di tutte e tutti (Dirigente, docenti e personale ATA) nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutte e tutti le alunne e gli alunni, titolari di bisogni educativi comuni o speciali, entro il termine delle ordinarie attività didattiche anche attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e setting d'aula che permettano di sfruttare al meglio la flessibilità degli spazi didattici

AL FINE

- di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio Docenti e la libertà di insegnamento delle singole e dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica che si esplica nelle delibere ed atti propedeutici posti in essere dagli organi collegiali della scuola;
- di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto all'apprendimento e al successo formativo).

EMANA

In continuità con la mission e la vision attuate nel triennio di vigenza del piano dell'offerta formativa, sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275 del 1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107 del 13.7.2015

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà realizzare una scuola:

- di qualità, attenta ai bisogni educativi e formativi degli studenti;
- inclusiva, capace di accogliere le diversità e promuovere l'equità;
- efficiente ed efficace nell'organizzazione e nella gestione delle risorse;
- trasparente, aperta al territorio e alle famiglie e alla dimensione europea dell'educazione;





Tel. 0918561000 - Cod.Fisc.80023960828 - C.M. PAIC88100E

P.E.O. paic88100e@istruzione.it P.E.C. paic88100e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsskanderbeg.edu.it



• innovativa, orientata alla valorizzazione delle competenze e al successo formativo di ciascuno.

1. L'OFFERTA FORMATIVA ANNUALE E LA PROGETTAZIONE CURRICULARE DELLA SCUOLA DOVRA' PREVEDERE:

- miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali al fine della riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base e attuare strategie volte alla definizione di percorsi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla riduzione degli abbandoni impliciti;
- ♣ predisposizione di azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti e al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili e con altri Bisogni Educativi Speciali. Migliorare la qualità dell'inclusione scolastica con misure contenute – altresì – all'interno del Piano dell'Inclusione (PAI);
- ♣ predisposizione e attuazione del curriculo trasversale di educazione civica;
- ♣ predisposizione ed attuazione di azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- il potenziamento, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento/apprendimento attive (cooperative- learning, peer to peer, problem solving, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva) anche implementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple nel rispetto di quanto contenuto nelle Linee Guida ministeriali relative all'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche;
- ♣ la predisposizione di strumenti di progettazione e di valutazione condivisi, tra cui la strutturazione di prove comuni e la condivisione di rubriche di valutazione elaborate in sede dipartimentale prima e poi in sede di Collegio Docenti.
- 4 le modifiche dei documenti strategici della scuola sulla base dell'evoluzione normativa;
- collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni, accordi e promozione di reti;
- ♣ promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi ecc. con attenzione alle risorse territoriali;
- ♣ avvio degli scambi con istituzione scolastiche all'estero nell'ambito della realizzazione reale e virtuale di progetti Erasmus ed E-Twinning;
- ♣ attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche con particolare riferimento ai percorsi ad indirizzo musicale nell'ottica della verticalizzazione del curriculo relativo all'acquisizione delle competenze artistico/musicali;
- **4** adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
- ♣ predisposizione ed attuazione di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche:
- ↓ valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale arbëreshë, in sinergia con Enti locali e associazioni;





Tel. 0918561000 - Cod.Fisc.80023960828 - C.M. PAIC88100E

P.E.O. <u>paic88100e@istruzione.it</u> P.E.C. <u>paic88100e@pec.istruzione.it</u>

Sito: www.icsskanderbeg.edu.it



L'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere anche interventi interdisciplinari e multidisciplinari tesi a:

- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili;
- promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione e motivazione, il successo formativo e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei ed extra-europei anche attraverso la promozione di scambi culturali (quali Erasmus+) o potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali;
- potenziare le competenze nella pratica e cultura artistico-musicale, anche tenuto conto dell'attivazione del percorso musicale nella scuola secondaria di primo grado e della sperimentazione di cui al DM 8/2011 nella scuola primaria;
- sviluppare competenze in materia di educazione civica che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, in coerenza con il nuovo dettato normativo citato in premessa;
- promuovere ambienti di apprendimento innovativi con l'utilizzo della strumentazione digitale in modo consapevole.

In coerenza con la normativa vigente e con i risultati delle rilevazioni **INVALSI**, particolare attenzione sarà posta a:

- recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche (italiano e inglese);
- rafforzamento delle competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali;
- continuità educativa tra ordini di scuola, con un linguaggio e criteri comuni.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, delle seguenti necessità:

- 1) realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti
- 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica
- 3) miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado
- 4) riduzione della variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. La scuola, infatti, avrà cura di predisporre, per gli alunni DSA/BES i singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni. Per i DSA, i docenti avranno cura di indicare nei PDP le misure compensative e dispensative. I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni in condizione di disabilità loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.

Il Team di supporto digitale supporterà le azioni dei docenti nella cornice degli interventi





Tel. 0918561000 - Cod.Fisc.80023960828 - C.M. PAIC88100E

P.E.O. <u>paic88100e@istruzione.it</u> P.E.C. <u>paic88100e@pec.istruzione.it</u>

Sito: www.icsskanderbeg.edu.it



formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale Sicilia, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo. Il Team antibullismo e il Team emergenza supporteranno docenti, alunni e famiglie nella prevenzione e repressione dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo e predisporranno le attività necessarie per dotare l'istituto scolastico di e-policy e accreditamento su "Generazioni Connesse" per rendere la scuola "virtuosa".

Per rispondere a queste finalità nell'ambito di ciascuna delle aree/priorità individuate il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- l'analisi dei bisogni del territorio;
- la descrizione dell'utenza dell'istituto;
- il "Piano di Formazione" del personale docente e ATA finalizzato alla valorizzazione del personale. Il Piano sarà elaborato in coerenza con il DM n. 797 del 2016, le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV e con le azioni previste nel PdM, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo della didattica per competenze, della didattica orientativa, all'innovazione tecnologica e alla valutazione formativa e di sistema tenuto conto della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.
- il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali la Dirigente Scolastica, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività.

Ai fini della efficace personalizzazione degli interventi dovranno inoltre essere previste

- **♣** attività di valorizzazione delle eccellenze;
- ♣ attività di supporto psicologico con l'ausilio delle operatrici psicopedagogiche dell'Osservatorio per la Dispersione Area Distretto 11 bis;
- 4 attività di formazione continua del personale, con particolare riferimento all'inclusione, alla didattica digitale, all'uso delle piattaforme digitali, alla comunicazione didattica efficace.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR n. 80 del 13 sono parte integrante del P.T.O.F., rispettando i criteri di continuità, coerenza e congruenza tra i tre documenti.

La restituzione dei dati INVALSI costituirà momento di riflessione per il Collegio dei Docenti. L'attuazione del Piano di Miglioramento sarà soggetta a monitoraggio, verifica e modifica nel corso del triennio.

2. PARTICOLARE ATTENZIONE SARÀ DATA AGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Essi sono concepiti come spazi aperti, flessibili, di co-progettazione e co-costruzione del sapere. Occorre implementare la realizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione delle aule in particolare prevedendo:

- ♣ la predisposizione di setting d'aula innovativi;
- ♣ la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;
- → il pieno utilizzo dei laboratori avendo cura del mantenimento di tutte le regole di sicurezza.



Via Pietra di Maria- 90037 PIANA DEGLI ALBANESI (PA)

Tel. 0918561000 - Cod.Fisc.80023960828 - C.M. PAIC88100E P.E.O. <u>paic88100e@istruzione.it</u> P.E.C. <u>paic88100e@pec.istruzione.it</u>

Sito: www.icsskanderbeg.edu.it



3. LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO RIENTRANO NELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA E, PERTANTO, SI RENDERÀ NECESSARIO PROMUOVERE ED IMPLEMENTARE

- a) rispetto delle linee guida ministeriali sull'orientamento scolastico;
- b) il raccordo a distanza tra i diversi ordini di scuola sia in entrata che in uscita degli alunni, mediante incontri dedicati tra i docenti dei diversi ordini e tra le classi;
- c) incontri con le famiglie anche in momenti diversi dai colloqui scuola/famiglia;
- d) l'adesione a reti di scuole (di ambito e di scopo) al fine di implementare le attività di continuità ed orientamento.

3. IL PIANO DOVRÀ TENERE CONTO DEGLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE E ALL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA PER L'INCLUSIONE

Si deve tenere conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 66 del 2017, come modificato dal D.Lgs. n. 96 del 2019 e ss.mm.ii. con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- Art. 7 (Piano Educativo Individualizzato)
- Art. 8 (Piano per l'Inclusione)
- Art. 9 (Gruppi per l'Inclusione scolastica)

4. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila dell'Ambito 20 Istituto "Carlo Alberto dalla Chiesa", dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'UST di Palermo, dalla piattaforma SCUOLA FUTURA, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza, alla privacy, all'Inclusione, alle Linee Guida di Educazione Civica.

In generale, la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo- didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

5. OFFERTA FORMATIVA EXTRA SCOLASTICA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà i criteri generali per la programmazione educativa e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo alle attività che hanno riscosso maggiore successo e/o maggiore importanza nel corso del precedente anno scolastico.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori dovranno essere quantitativi e/o qualitativi.

l presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

6. ORGANICO E RISORSE UMANE

Il PTOF dovrà specificare:

• il fabbisogno di organico di fatto e dell'autonomia (posti comuni, sostegno, religione, lingua



Via Pietra di Maria- 90037 PIANA DEGLI ALBANESI (PA)

Tel. 0918561000 - Cod.Fisc.80023960828 - C.M. PAIC88100E P.E.O. <u>paic88100e@istruzione.it</u> P.E.C. <u>paic88100e@pec.istruzione.it</u>

Sito: www.icsskanderbeg.edu.it



straniera, potenziamento);

- le figure di sistema, come il referente di plesso e il coordinatore di classe/sezione;
- l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia anche per la copertura delle supplenze brevi.

7. RENDICONTAZIONE SOCIALE

Compito delle funzioni strumentali sarà, altresì, quello di raccogliere tutte le informazioni e gli atti prodotti nel corso del piano triennale dell'offerta formativa concluso, necessari per una funzionale rendicontazione sociale.

Il presente Atto di indirizzo rappresenta il quadro di riferimento obbligato per la predisposizione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, da elaborarsi in stretta coerenza con gli indirizzi generali definiti dalla Dirigente scolastica e nel rispetto della cornice normativa vigente.

Il Collegio dei Docenti è chiamato a:

- recepire i contenuti e le priorità indicate nel presente documento;
- predisporre, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, il Team digitale, i coordinatori di classe/sezione e dipartimento, i referenti di progetto, le proposte operative da inserire nel PTOF preferibilmente entro il 27 ottobre 2025 per essere sottoposto all' esame del Collegio stesso.

Il **Consiglio di Istituto** procederà alla successiva approvazione, in conformità all'art. 1, commi 12-17, della **Legge n. 107/2015**.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Carmela Rita Piccolo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.